

Codice A2100A

D.D. 7 dicembre 2021, n. 333

**Rinnovo telelavoro domiciliare per la dipendente Antonia Ferrero.**



**ATTO DD 333/A2100A/2021**

**DEL 07/12/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT**

**OGGETTO:** Rinnovo telelavoro domiciliare per la dipendente Antonia Ferrero.

Premesso che:

con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016/2018 e la Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta regionale in sostituzione delle deliberazioni D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e D.G.R. n. 23-1950 del 31/07/2015;

considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 628 del 5 novembre 2019, la Direzione A20000 – Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ha approvato il progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Antonia Ferrero, presso la propria abitazione per la durata di 24 mesi, con scadenza 31 dicembre 2021;

considerato che con D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019 è stata approvata la parziale riorganizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, incardinando il Settore Sport e tempo libero, con le funzioni e il personale ad esso attribuito, nella struttura della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei;

vista la richiesta avanzata dalla dipendente Antonia Ferrero, con nota prot. n. 6637/A2100A del 4 novembre 2021, assegnata al Settore Sport e tempo libero della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport, di continuare il progetto di telelavoro domiciliare da svolgersi presso la propria abitazione *omissis*;

considerato che il progetto è tuttora in fase di svolgimento e si ritiene opportuna la sua prosecuzione per l'ulteriore durata di 12 mesi;

vista la nota prot n. 6702/A2100A del 5 novembre 2021, in cui si esprime parere favorevole al rinnovo;

vista la nota prot. n. 7747/A2100A del 19 novembre 2021 del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale - Direzione della Giunta regionale con la quale viene comunicato il nulla osta al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare di cui trattasi, in quanto risulta compatibile con lo schema e le indicazioni contenute nella suddetta D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016;

considerato che la dipendente Antonia Ferrero dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro domiciliare.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e ss.mm.ii., disciplina dei controlli interni;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- artt.17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.
- D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016

*determina*

- di approvare il rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare per la sig.ra Antonia Ferrero, allegato alla presente determinazione, della durata di 12 mesi, con 2 giorni di rientri alla settimana, indicativamente il giovedì e il venerdì, tenendo conto tuttavia di una certa flessibilità dovuta ad eventuali diverse esigenze di servizio;
- di individuare quale sede di lavoro domiciliare, l'abitazione della dipendente, *omissis*
- di prendere atto che la dipendente Antonia Ferrero, dovrà stipulare con l'amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come "contratto di telelavoro domiciliare", secondo le direttive previste dalla D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 5 e 8 della L.r. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E  
FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT)  
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato

## **PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE**

### **Obiettivi che il progetto intende perseguire**

Il progetto intende perseguire l'obiettivo di armonizzare le esigenze della dipendente, assegnata alla Direzione A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT - Settore: A2106B - Sport e tempo libero - ottenendo una maggiore efficacia e funzionalità delle attività lavorative e le necessità personali della stessa. Fornendo come risultato finale un tempo di lavoro più produttivo ed un miglior rapporto costi/benefici per l'Amministrazione regionale. Considerata anche la distanza del domicilio della dipendente alla sede di lavoro (**oltre 60 Km - andata e ritorno circa 125 Km**) .

### **Attività interessate**

- aggiornamento dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte L.R. 32/2002 con conseguente revisione della pagina web dedicata (10%);
- raccolta documentazione per implementare l'archivio digitale dedicato alle Associazioni sportive storiche (15%);
- redazione di schemi di Protocolli d'intesa tra Regione Piemonte o Assessorato allo Sport ed Enti sportivi comprese le DGR di approvazione dei medesimi (20%);
- partecipazione alla predisposizione di documenti per la candidatura e per le attività successive nel caso di assegnazione del titolo al Piemonte a eventi internazionali e/o nazionali (30%);
- partecipazione al gruppo di lavoro per l'istruttoria delle domande che pervengono a seguito di pubblicazione dei bandi per contributi del sistema sportivo (20%);
- attività di dematerializzazione dei documenti (5%);

Le attività di lavoro assegnate possono essere svolte presso il domicilio della dipendente con un'adeguata organizzazione e la strumentazione tecnica ed informatica. La dipendente garantirà con due presenze settimanali in ufficio il confronto con il Dirigente e con i colleghi della struttura.

### **Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo**

Le tecnologie principali necessarie allo svolgimento del progetto saranno conformi a quanto stabilito dall'art. 5 Allegato 2 denominato "DISCIPLINA DEL TELELAVORO PER IL PERSONALE DELLA REGIONE DGR n. 23-1950 del 31/07/2015 e dotate di tutti i software normalmente in dotazione alle postazioni regionali (es. Word, Excel, Office, Access, internet), la connessione di rete con accesso alle procedure operative e di consultazione a cui la dipendente è formalmente abilitata.

## **Tipologia di telelavoro**

Trattasi di telelavoro domiciliare della durata di un anno, eventualmente rinnovabile.

## **Numero di dipendenti interessati:**

Un dipendente di categoria D.

## **Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro**

Si propone due rientri settimanali, indicativamente giovedì e venerdì. I rientri possono variare in base alle esigenze lavorative: gestione delle pratiche e partecipazione ad eventuali gruppi di lavoro, pur assicurando, nei giorni di **non** presenza, un supporto continuo con gli uffici.

## **Interventi proposti per la formazione del telelavoratore:**

Relativamente alla crescita professionale collegata agli obblighi formativi, la dipendente manterrà il proprio piano di studi previsto annualmente, accedendo ai corsi nei giorni in cui questi saranno previsti.

## **Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione**

Nel progetto si è valutato che il rapporto tra i costi e i benefici, legati alla presenza – assenza sul luogo di lavoro della dipendente, risulta positivo, in quanto i costi sono rappresentati dalla creazione della postazione di lavoro presso il suo domicilio, i benefici sono rappresentati da un maggior rendimento lavorativo, da una migliore organizzazione dei tempi di lavoro e di gestione delle esigenze personali.

## **Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende.**

Al fine di garantire alla telelavoratrice le adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende, la postazione di lavoro sarà dotata di tutti gli strumenti di cui al punto 3.

Inoltre, per garantire la comunicazione all'utenza esterna ed interna, la dipendente ha in dotazione un cellulare di servizio.